



Comune di Cinto Caomaggiore
P.zza San Biagio n°1 30020 Cinto Caomaggiore (VE)
Tel : 0421/209534 Fax : 0421/241030
e-mail: protocollo@cintocao.it
protocollo.cm.cintocao.ve@pecveneto.it



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 30-01-25

Oggetto: ISTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO PER DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA E PER RICHIESTE DI CERTIFICATI ED ESTRATTI DI STATO CIVILE.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **17:41**, a seguito convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

FALCOMER GIANLUCA	SINDACO	P
MARCHIORO DAMIANO	VICE SINDACO	P
DANELUZZI DANIELE	ASSESSORE	A
PESTANA LILIAN	ASSESSORE	P
COLLOVINI MARTA	ASSESSORE	P

Il Segretario Comunale **MARIAN SONIA** assiste alla seduta.

Il Sig. **FALCOMER GIANLUCA** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

La seduta si svolge in videoconferenza, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 11.04.2022.

Tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta.

OGGETTO: ISTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO PER DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA E PER RICHIESTE DI CERTIFICATI ED ESTRATTI DI STATO CIVILE.

DELIBERA DI GIUNTA n. 6 del 30-01-2025 Pag. 1 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 23.12.2024, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 23.12.2024 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano Performance;
- Delibera di Giunta comunale n. 37 del 08/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 19 del 18/07/2024 e n. 31 del 24/12/2024 di nomina del Responsabile di Settore adottato ai sensi dell’art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto l’art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto l’art. 42 comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nel quale vengono individuate le competenze del Consiglio, fra le quali l’istituzione e l’ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e la sola disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Considerato che la determinazione delle tariffe è assegnata alla Giunta comunale quale organo a competenza residuale;

Visti i commi 636, 637 e 638 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 267 (“Legge di Bilancio 2025”), che testualmente prevedono:

- *636. I comuni possono assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3, e 14 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Il primo periodo non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.*
- *637. I comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 300 per ciascun atto. Per le richieste corredate dell’identificazione esatta dell’anno di formazione dell’atto e del nominativo della persona cui l’atto si riferisce, il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo di cui al presente comma le richieste presentate da pubbliche amministrazioni.*

DELIBERA DI GIUNTA n. 6 del 30-01-2025 Pag. 2 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

- 638. *Le domande di cui ai commi 636 e 637 presentate ai comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune conformemente al proprio ordinamento. I contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 sono integralmente acquisiti al bilancio del comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo.*

Ritenuto pertanto opportuno, ai fini di compensare le spese di servizio connesse alle dispendiose attività proprie delle pratiche in parola, di provvedere ad assoggettare le tipologie di domande previste dalla succitata normativa al versamento dei contributi amministrativi di seguito indicati:

Domanda di riconoscimento della cittadinanza, con esclusivo riferimento al riconoscimento della cittadinanza italiana “jure sanguinis” (Circolare K.28.1 dell’8 aprile 1991).	€ 600,00
Richieste di certificati o estratti di stato civile da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente.	€ 300,00

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all’art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti favorevoli e unanimi resi in modo palese,

DELIBERA

1. Di istituire il contributo amministrativo cui assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana e per le richieste di certificati ed estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relative a persone diverse dal richiedente, in base alle previsioni di cui all’art. 1, commi 636, 637 e 638 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (“Legge di Bilancio 2025”);
2. In base alle previsioni normative succitate e alle motivazioni di cui alle premesse, di quantificare il contributo amministrativo di cui sopra nella misura che segue per le diverse fattispecie:

Domanda di riconoscimento della cittadinanza, con esclusivo riferimento al riconoscimento della cittadinanza italiana “jure sanguinis” (Circolare K.28.1 dell’8 aprile 1991).	€ 600,00
Richieste di certificati o estratti di stato civile da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente.	€ 300,00

3. Di dare atto che i contributi amministrativi in parola siano applicati con decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione;

4. Di dare atto inoltre che:

DELIBERA DI GIUNTA n. 6 del 30-01-2025 Pag. 3 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

- i contributi amministrativi siano integralmente corrisposti in sede di presentazione dell'istanza, a pena di improcedibilità;
 - le richieste devono essere corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce a pena di improcedibilità;
5. Di precisare che:
- il pagamento avverrà mediante l'utilizzo del sistema Pago PA ovvero di altro sistema equivalente;
 - i contributi amministrativi in parola saranno integralmente acquisiti al bilancio del comune;
 - restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo;
6. Di trasmettere la presente all'Ufficio Anagrafe e Stato Civile ai fini della corretta e puntuale applicazione di quanto stabilito, incaricando i medesimi Uffici di porre in essere le più efficaci forme di comunicazione alla cittadinanza delle nuove disposizioni;
7. Di assolvere all'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione Provvedimenti organi indirizzo-politico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con separata votazione favorevole e unanime resa in modo palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi art.134, c.4 del D. Lgs 267/2000.

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 29-01-25

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 29-01-25

Il Responsabile del Servizio
F.to CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente FALCOMER GIANLUCA <i>firmato digitalmente</i>	Il Il Segretario Comunale MARIAN SONIA <i>firmato digitalmente</i>
---	--

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI

CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale

viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
DELIBERA DI GIUNTA n. 6 del 30-01-2025 Pag. 5 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, del T.U.E.L. - D.Lgs.

n. 267/2000.

Li, 11-02-25

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio

del Comune per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 30-01-2025

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CEOLIN NADIN

DELIBERA DI GIUNTA n. 6 del 30-01-2025 Pag. 6 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale)